MONITORAGGIO PIANO DI SVILUPPO DMAN-VSM

ANNO 2022[1]

1. Analisi di contesto e posizionamento del Dipartimento rispetto alle linee strategiche di Ateneo

La **principale area di investimento** del DMAN-VSM nel 2022 (e anni seguenti) è stata la seguente [2]:

- Rafforzamento della reputazione e visibilità internazionale attraverso il processo per ottenere l'accreditamento EQUIS, con il quale il Dipartimento punta a posizionarsi nel contesto internazionale in qualità di Venice School of Management integrando sotto il suo controllo e in collaborazione con Challenge, un portafoglio formativo di qualità a tutti i livelli: bachelor, master, PhD, master universitari classificati da EFMD come professional programmes ed Executive Education, che comprende formazione ad hoc per profili manageriali occupati in azienda: *open e custom programs*.

Il 21 Novembre 2023 il DMAN-VSM ha conseguito l'accreditamento EQUIS, con apprezzamento del peer review team e del EQUIS Board relativamente alla documentazione presentata che constava di Self Assessment Report, Annexes, Student Report (elaborato in autonomia dagli studenti) , Datasheet e Online Data repository di centinaia di documenti.

Il conseguimento del principale obiettivo del 2023, è frutto dei processi e risultati intermedi conseguiti nel 2022, in quanto nel 2022 il dipartimento ha attuato molteplici azioni volte a rafforzare le principali attività in quanto School of Management, di seguito illustrate:

- Definizione di una mission e di una vision del DMAN-VSM mediante il lavoro congiunto di tutti i membri del DMAN-VSM.
- Miglioramento del monitoraggio delle attività del DMAN-VSM mediante l'elaborazione del *data sheet* EQUIS.
- Miglioramento dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa con l'approvazione di 3 corsi di laurea magistrale nuovi (derivanti dalla trasformazione dei curricula dell'unica laurea magistrale in inglese in Management del DMAN-VSM) da avviarsi nel 2023-2024 e con l'avvio del progetto Ecotopia nel 2022.

[1] Per un aggiornamento su obiettivi, azioni e KPI 2023, 2024 e 2025 si rimanda al Piano di Sviluppo DMAN 2024-2026

[2] Indicatore E.DIP.1.2 di AVA3

- Avvio del processo di miglioramento del ratio studenti/docenti ancora troppo elevato rispetto agli standard di ateneo, nazionali e delle migliori business school internazionali, mediante una revisione del numero chiuso dei corsi di laurea triennale e magistrale e del reclutamento della faculty.
- Miglioramento dell'International Branding della Venice School of Management attraverso il rinnovamento della pagina web in inglese della Venice School of Management e dei suoi social.

Di seguito obiettivi e azioni del DMAN-VSM nel 2022 vengono descritti capitolo per capitolo.

2. Ricerca

Obiettivo 1. Rafforzare la qualità e l'innovatività della ricerca[3].

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: *Migliorare e valorizzare la qualità della ricerca. Migliorare la qualità, l'impatto e la comunicazione della produzione scientifica. Valorizzare il Dottorato di ricerca. Attrazione di talenti internazionali e valorizzazione di quelli già presenti in Ateneo. Rafforzare la ricerca interdisciplinare e innovativa.*

Indicatore 1: Numero di pubblicazioni censite in Scopus (dato da Relazione monitoraggio ricerca e terza missione)

Baseline 30/06/2021- triennio 18-20=216

Target 31/12/2022 - triennio 19-21=230

Monitoraggio target 2022 - 122 pubblicazioni nell'anno 2022 (Da Relazione Monitoraggio Ricerca DMAN 2022). Il target è stato raggiunto se misurato come dato annuale, in quanto il target di 230 pubblicazioni nell'arco di un triennio corrisponde a 77 pubblicazioni medie all'anno. Nell'anno di monitoraggio questo dato annuale è superato in modo significativo dall'output di 122 (+50% rispetto a 77 pubblicazioni annuali).

Obiettivo 2. Rafforzare la progettualità.

Il DMAN-VSM intende incentivare la partecipazione di un numero crescente di ricercatori a call competitive nazionali e internazionali, grazie anche al supporto dei servizi di Ateneo e alla partecipazione dei membri del dipartimento ai Research Institute di Ateneo. Partecipare con successo a bandi competitivi rappresenta infatti un modo efficace per ottenere finanziamenti esterni e per consentire ai ricercatori di realizzare obiettivi di ricerca e progettualità ambiziose e alla frontiera[4].

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: *Rafforzare la progettualità.*

Questo obiettivo non ha KPI, **tuttavia si rileva che nel 2022**:

sono stati presentati progetti nuovi per call competitive sia a livello nazione che internazionale, in particolare Horizon e PRIN.

[3] in linea con il criterio AVA3 E.DIP.4.1.

[4] obiettivo è in linea con il criterio AVA3 E.DIP.4.1

Obiettivo 3. Rafforzare l'impatto della ricerca sul territorio.

Contribuire alla competitività delle imprese basata su sostenibilità ambientale e sviluppo culturale e sociale, è una delle finalità della ricerca del DMAN-VSM, con l'obiettivo che possa avere ricadute positive sul territorio. Il DMAN-VSM, da sempre, collabora con la comunità a cui appartiene, a partire dalla città di Venezia, e questa collaborazione è cresciuta con gli anni, come si evince dal numero di progetti collaborativi con gli enti locali e le imprese del territorio. In questa linea si intende continuare con particolare orientamento a fare del DMAN-VSM a Venezia, un ponte per un dibattito scientifico e per un confronto con gli stakeholders locali[5] mediante eventi di Public Engagement.

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: *Potenziare il rapporto con il territorio anche in un'ottica internazionale.*

Indicatore 2 - Numero pubblicazioni a contenuto professionale (indicatore da Datasheet EQUIS)

Baseline 30/06/2021 - 69 output complessivo

Target 31/12/2022 - 70 output

Monitoraggio target 2022 - 75 output
Target migliorato del 7%

[5] in linea con quanto previsto dall'indicatore AVA3 E.DIP.1.3

3. Didattica

Obiettivo 1. Rafforzare la qualità della didattica e il livello di engagement degli studenti per un'esperienza trasformativa.

Tale obiettivo va letto nella sua duplice veste che è quella di lavorare al contempo sul miglioramento dei processi di apprendimento degli studenti iscritti ai CdS del DMAN-VSM ma anche promuovere la formazione della faculty. Se infatti gli studenti devono venire coinvolti in maniera più attiva lungo tutto il processo di formazione, tale attivazione può ottenersi solo a partire dalla costruzione di una piattaforma per la formazione continua dei docenti del DMAN-VSM. Tale duplice obiettivo - di teaching e di learning - è totalmente coerente con gli obiettivi di accreditamento EQUIS e con gli standard di qualità della didattica in ambito EFMD[6].

Riferimento al piano strategico: *Riprogettare i corsi di laurea e di laurea magistrale esistenti e offrire nuovi percorsi formativi che favoriscano la dimensione interdisciplinare e internazionale dei piani di studio e l'attenzione a tematiche trasversali e alle competenze attualmente richieste dal mercato del lavoro.*

Indicatore 3 - Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto

Baseline 30/06/2021 - 40,7

Target 31/12/2022 - 38

Monitoraggio target 2022 - (da datasheet EQUIS submitted) - 43,70
La riduzione del ratio è posticipata al 2023 in quanto nel 2022 non si sono ancora evidenziati gli effetti della riduzione del numero chiuso delle triennali e magistrali e per il 2023 è previsto anche un reclutamento di RtdA PNRR che aiuterà a migliorare il ratio al denominatore.

Obiettivo 2. Rafforzare il livello di employability degli studenti.

Il DMAN-VSM sviluppa una proposta culturale centrata sulla costruzione di skill abilitanti per la formazione di cittadini in grado di occupare una posizione etica e sostenibile nella società. Tale formazione si fonda su una duplice azione del Dipartimento: l'offerta di corsi con contenuti innovativi adeguati a cogliere le opportunità del mondo delle professioni , ad esempio mediante l'innovazione dei contenuti della didattica che si prevede di attivare con la revisione del corso di Laurea Magistrale in Economia e gestione delle aziende che nel 2023-2024 verrà offerto come Laurea in Management e Sostenibilità; l'offerta di moduli formativi specifici (open badge) per rendere più dinamico e flessibile il percorso formativo, o l'offerta di Minor. In questi casi il Dipartimento vuole promuovere una didattica in grado di aggiornarsi costantemente e in coerenza con le esigenze degli studenti e del mercato del lavoro[7].

[6] in linea con quanto previsto da AVA3 al punto E.DIP.4.2.
[7] Obiettivo in linea con indicatore E.DIP.1.1 di AVA3

Riferimento al piano strategico: *Obiettivo 2 Potenziamento attività di stage (tirocini) e orientamento al lavoro per incrementare l'occupabilità degli studenti.*

Indicatore 4 - Numero di progetti di didattica trasversale/innovativa attivati" (experior, open badge, CFCC lab , minor)

Baseline 30/06/2021 - 10 progetti di didattica trasversale: 3 experior, 3 minor, 4 competency lab

Target 31/12/2022 - 10 progetti di didattica trasversale: 3 experior, 3 minor, 4 competency lab

Monitoraggio target 2022 - 9 progetti di didattica trasversale: 2 experior, 3 minor e 4 competency lab
Prendiamo atto di una riduzione del numero degli Experior che sono impegnativi sia per il docente che per l'azienda. Stiamo rivedendo la formulazione per renderli più attrattivi per le aziende e più facilmente integrabili in una più ampia tipologia di corsi

Obiettivo 3. Sviluppo e integrazione delle attività formative post-graduate.

L'accelerazione delle trasformazioni tecnologiche e ambientali ha impresso una valenza maggiore alla formazione post diploma, richiedendo un crescente investimento in nuove competenze a coloro che operano nel mondo del lavoro. Le stesse aziende sono chiamate sempre più spesso a processi di reskilling che possono vedere come partner il mondo universitario. I Master e le attività promosse dalle università nel campo dell'alta formazione costituiscono leve di importanza fondamentale nel rilancio e nel consolidamento dei saperi su cui si fondano la qualità delle istituzioni, la competitività del sistema economico e la coesione sociale del paese nel suo complesso[8].

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: *Obiettivo 10 - Accelerazione sul fronte dello sviluppo delle attività di formazione post diploma.*

Questo obiettivo non ha KPI, **tuttavia si rileva che nel 2022**:

le attività di lifelong learning (LLL) ed in particolare l'Executive Education di VSM sta crescendo sia in termini di numero di programmi che di numero di partecipanti, in particolare per quanto riguarda i programmi personalizzati (customised programmes). I programmi aperti (open programmes) consistono in corsi di diversa durata, con un numero diverso di partecipanti e con diverse modalità di erogazione (faccia a faccia, online, blended, ecc.). Nel 2022 sono stati attivati 11 corsi, di cui 4 prime edizioni. Rispetto a un solo corso blended e a nessun corso online nel 2020, nel 2022 - anche a causa degli effetti della pandemia di Covid-19 pandemia - sono stati attivati 2 corsi blended e 5 corsi online.

[8] In linea con l'indicatore E.DIP.1.1 di AVA3

4. Servizi agli studenti

Obiettivo 1. Migliorare l'orientamento e il tutorato in ingresso e in itinere.

In questo ambito il DMAN-VSM intende occuparsi di attività di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere cercando di ridurre le disuguaglianze tra studenti dovute alla diversa formazione e predisposizione, dedicando particolare attenzione agli studenti fragili (lavoratori e DSA), e favorire il completamento con successo del Corso di studio intrapreso[9].

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico:

Asse strategico - Promuovere, lungo tutto il processo formativo, servizi personalizzati per categoria di studenti, al fine di massimizzare il valore creato per gli stessi sulla base delle diverse esigenze, promuovendo così l'inclusione e l'estensione della platea di studenti.

Il ruolo del tutorato dev'essere focalizzato sullo studente, concentrandosi su azioni che contrastino rallentamento e abbandono degli studi (esplicito e implicito), che inducano ad un miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti, che riducano le disuguaglianze connesse alla diversa formazione negli istituti scolastici di II° grado, che potenzino la sinergia tra le azioni di orientamento in ingresso e di orientamento in itinere.

Indicatore 5 : Numero di studenti che partecipano a iniziative di orientamento e di tutorato per l'immatricolazione e per l'allineamento delle competenze in ingresso

Baseline 30/06/2021: le iniziative si sono tenute tutte online - 1732 utenti collegati, 4321 visualizzazioni video post diretta

Target 31/12/2022: mantenimento risultati 2021

Monitoraggio target 2022: le iniziative si sono tenute tutte online - 1048 utenti collegati, 3410 visualizzazioni video post diretta

Il risultato non è completamente in linea con il target di mantenimento dei risultati 2021 , tuttavia si segnala che DMAN-VSM incoraggia azioni dirette per aiutare gli studenti target nella loro preparazione all'ingresso. Le azioni principali sono :

- fornire agli studenti in entrata un pacchetto di materiali su misura (come video lezioni e quiz di autovalutazione) per prepararli ai corsi di base del primo anno, in particolare la matematica;
- offrire a studenti delle scuole superiori corsi di orientamento per gli studenti delle scuole superiori (chiamati PCTO)
- fornire MOOC progettati per colmare le lacune specifiche che gli studenti possono avere al momento dell'ammissione. Gli studenti possono completare questi compiti al proprio ritmo e riceveranno un certificato di frequenza al termine e un attestato di frequenza al completamento.

[9] Obiettivo coerente con quanto previsto all'indicatore E.DIP.4.5. e all'indicatore E.DIP.4.6 di AVA3, con particolare riferimento alla categoria "studenti" dei portatori di interesse dell'Ateneo

Obiettivo 2. Arricchire i servizi agli studenti durante il percorso universitario.

In quest'ambito il DMAN-VSM intende migliorare il servizio offerto agli studenti sia nazionali che internazionali, da una parte incrementando gli spazi dedicati all'ascolto e alla comunicazione, dall'altra, come descritto nel capitolo didattica, cercando modi di insegnare innovativi e coinvolgenti che sfruttino le tecnologie digitali a disposizione, pensando in particolare alla categoria degli studenti fragili. Responsabili dell'azione e del suo monitoraggio sono la delegata di dipartimento agli studenti e la referente dell'orientamento, in collaborazione con i colleghi didattici e la delegata alla didattica[10].

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: *obiettivo 1 Promuovere servizi personalizzati per categoria di studenti sulla base delle differenti esigenze, favorendo così l'inclusione e l'estensione della platea di studenti, attraverso forme di sostegno agli studenti meritevoli e privi di mezzi.*

Questo obiettivo non ha un KPI tuttavia si rileva che nel 2022:

Il tutoraggio didattico e specialistico rappresenta un servizio integrativo per le attività didattiche in specifiche aree disciplinari in cui si riscontrano particolari esigenze di supporto alle attività attività previste da corsi, esercitazioni, seminari, laboratori. Questi servizi si basano su un'attenta analisi e definizione degli interessi e delle attitudini personali degli studenti e dedicano spazio a specifici bisogni e difficoltà d'apprendimento

Si noti che nell'anno accademico 2022/23 il compenso totale erogato da VSM è aumentato del 28% rispetto all'anno precedente, passando da 1,410 ore di tutorato offerto con fondi propri nell'aa 2021/2022, per un valore di 28.200 Euro, a 1.810 ore per un totale di 36.000 Euro

Obiettivo 3. Migliorare l'esperienza dello studente nel momento conclusivo del proprio percorso formativo (elaborazione e stesura della tesi di laurea e allo stage curriculare).

In quest'ambito il dipartimento lavorerà, in collaborazione con l'Ateneo e il delegato al Placement di Ateneo, per rivedere la procedura di ricerca relatore e assegnazione tesi con l'obiettivo di aiutare lo studente che si avvia alla fase conclusiva ad individuare più agevolmente e più velocemente un argomento e un relatore per un lavoro di tesi che rispecchi le sue aspettative. Il DMAN-VSM intende inoltre offrire ai propri studenti anche un supporto per la scrittura della tesi di laurea, organizzando dei seminari specifici. Inoltre, è intenzione del DMAN-VSM agevolare ulteriormente l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro, mediante seminari e laboratori di soft skills.

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico:

Asse strategico - Promuovere, lungo tutto il processo formativo, servizi personalizzati per categoria di studenti, al fine di massimizzare il valore creato per gli stessi sulla base delle diverse esigenze, promuovendo così l'inclusione e l'estensione della platea di studenti.

[10] Obiettivo coerente con quanto previsto all'indicatore E.DIP.4.5. di AVA3, con particolare riferimento alla categoria "studenti" dei portatori di interesse dell'Ateneo

Indicatore 7 - Avvio delle attività del chapter Alumni VSM

Baseline 30/06/2021 - off

Target 31/12/2022 - Coordinamento con Alumni per avvio Chapter

Monitoraggio target 2022 - Coordinamento avviato nel 2022 per la creazione del Chapter Alumni e relativo lancio giugno 2023.

Obiettivo 4. Redazione dello Student report EQUIS

Il DMAN-VSM in relazione al processo di accreditamento è chiamato a presentare un documento redatto in autonomia dagli studenti- Student report- che deve coinvolgere studenti di diversi percorsi ed è finalizzato a raccogliere una valutazione da parte degli studenti della qualità dell'offerta formativa e dei servizi offerti dal Dipartimento.

Indicatore 8 - Presentazione di un Student Report al team EQUIS

Baseline 30/06/2021 - Preparazione della call verso tutti gli studenti del Dipartimento da bachelor a Phd e predisposizione procedura di gestione del processo

Target 31/12/2022 - Call e engagement degli studenti con incontro di presentazione e successivo monitoraggio avanzamento lavori

Monitoraggio target 2022 - Il 30 settembre 2022 è stata lanciata una call per partecipare alla redazione dello Student Report a tutti gli studenti iscritti ai Cds di triennali, magistrali, master e dottorati afferenti al Dipartimento. Sono state raccolte le adesioni, e a novembre 2022 è stata organizzata una riunione online di spiegazione sul processo di accreditamento e relative richieste di documentazione.

5. Terza Missione

Obiettivo 1. Sviluppare un ecosistema con il territorio

Creare valore per il territorio promuovendo un ecosistema che diventi un acceleratore di progetti e attività che coinvolgano istituzioni culturali, organizzazioni economiche, produttive e professionali, finalizzati al trasferimento tecnologico e alla valorizzazione delle conoscenze[11].

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: *Obiettivo 3 Creare valore per il territorio promuovendo un ecosistema che diventi un acceleratore di progetti e attività che coinvolgano istituzioni culturali, organizzazioni economiche, produttive e professionali, finalizzati al trasferimento tecnologico e alla valorizzazione delle conoscenze.*

Questo obiettivo non ha un KPI tuttavia si rileva che nel 2022:

Il target di realizzazione di un sistema di rilevazione e rendicontazione delle attività di terza missione, previsto per il 2022 è in via di realizzazione per ritardato avvio a livello di ateneo, nel 2022 la t relazione di monitoraggio è stata stilata del delegato alla terza missione su dati del dipartimento, in attesa di avviare un sistema di rilevazione coerente con AVA3. L'attivazione della rilevazione è prevista per il 2023-2024 (da relazione "Terza Missione 2022").

Obiettivo 2. incentivare attività di terza missione
Incentivare attività che coinvolgano le imprese del territorio, le istituzioni e la società civile sia a livello locale che nazionale e internazionale, anche valorizzando le attività degli spin-off del dipartimento[12].

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: *obiettivo 1 Incentivare attività che coinvolgano la società civile e la cittadinanza.*

Indicatore 9: Numero di giornate per iniziative di Public Engagement

Baseline 30/06/2021: 68

Target 31/12/2022: 73

Monitoraggio target 2022: (da Relazione Terza Missione 2022). Il dato a consuntivo è pari a 128 giornate per iniziative di public engagement, di cui 57 si riferiscono a testimonianze in aula da parte di relatori esterni nell'ambito di insegnamenti tenuti da docenti del DMAN-VSM.

Indicatore 10 - Attivazione di iniziative di public engagement con finanziamento di ateneo e/o esterno

[11] In linea con l'indicatore E.DIP.1.3 di AVA3
[12] Obiettivo in linea con l'indicatore E.DIP.1.3 di AVA3

Baseline 30/06/2021: 0

Target 31/12/2022: 1

Monitoraggio target 2022: (da Relazione Terza Missione 2022). Il dato a consuntivo è pari a 16 attivazioni, di cui 1 con finanziamento di Ateneo : l'evento "Future of Management", tenutosi nel 2023, ha ottenuto il finanziamento di Ateneo nel corso del 2022.

Obiettivo 3. Potenziare la collaborazione con partner aziendali nazionali e internazionali.

Potenziare la collaborazione con partner aziendali nazionali e internazionali mediante anche la valorizzazione degli attuali spin-off del DMAN-VSM, che sono Anteo, SIH, Up-Skill e Veniwhere. Inoltre si intende far leva sulle linee di ricerca collegate al PNRR, per rafforzare i rapporti con il territorio. Il DMAN-VSM nel corso del 2022 è partecipe di numerosi progetti PNRR, di alcuni ha assunto la leadership, nello specifico il dipartimento coordina lo Spoke 6 Tourism, culture and creative industries; partecipa con un gruppo di dipartimento allo Spoke 7 (Leader: University of Verona): Smart agri-food; partecipa al partenariato esteso PE 9 coordinato dal dipartimento di Economia e partecipa con un membro del dipartimento in qualità di principal investigator al PE5[13].

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: *obiettivo 2 Potenziare la collaborazione con partner internazionali anche con lo scopo di promuovere il territorio, gli studenti e le attività dell'Ateneo.*

Indicatore 12: Monitoraggio attività PNRR

Monitoraggio target 2022: (da Relazione Terza Missione 2022) Il DMAN-VSM ha monitorato le iniziative legate ai progetti PNRR secondo quanto previsto dai regolamenti. La responsabilità di quest'azione è in capo al Delegato alla terza missione del DMAN-VSM, con tempi di esecuzione e scadenze continuative. Non ci sono misure di efficacia previste. Lo stato di avanzamento è in corso, infatti l'attività di monitoraggio continuerà fino al termine dei progetti finanziati con fondi PNRR.

[13] Obiettivo In linea con l'indicatore E.DIP.1.3 di AVA3

6. Internazionalizzazione

Obiettivo 1. Sviluppo e valorizzazione delle partnership internazionali.

Sviluppo, rafforzamento e valorizzazione delle partnership internazionali (reti, collaborazioni, ranking) anche e soprattutto, in quanto School of Management, attraverso la partecipazione alla European Foundation of Management Development-EFMD e il conseguimento dell'accreditamento EQUIS[14].

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: *Promuovere lo sviluppo e il potenziamento di partnership internazionali.*

Questo obiettivo non ha un KPI tuttavia si rileva che nel 2022:
il DMAN-VSM ha continuato a far parte dell'associazione EFMD, che rilascia la certificazione EQUIS. La direttrice della VSM ha partecipato alla EFMD Dean Conference del 2022, lo staff dedicato all'accreditamento ha partecipato un corso di formazione organizzato da EFMD. In tale occasioni si sono rafforzati i rapporti di collaborazioni con partner accreditati EQUIS e intessute nuove relazioni con quelli non valutati interessanti per le attività della VSM, in particolare avviate le collaborazioni per la certificazione Ecotopia nell'ambito dell'alleanza Eutopia.

Obiettivo 2. Potenziamento quali-quantitativo dell'internazionalizzazione *abroad.*

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: *Potenziamento di competenze e progettualità a sostegno della mobilità, della didattica, della ricerca e del recruiting. Sviluppare l'internazionalizzazione all'estero.*

Indicatore 13: Numero di programmi internazionali di double e joint degrees

Baseline 30/06/2021: 10

Target 31/12/2022: 9

Monitoraggio target 2022: 9 programmi sui quali ci sono accordi. Gli accordi sono 16 (compresi i curricula)

Obiettivo 3. Potenziamento quali-quantitativo dell'Internazionalizzazione *at home.*

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: *Potenziamento di competenze e progettualità a sostegno della mobilità, della didattica, della ricerca e del recruiting. Sviluppare l'internazionalizzazione «domestica».*

Indicatore 14: Numero studenti incoming

[14] Obiettivo In linea con l'indicatore E.DIP.1.3 di AVA3

Baseline 30/06/2021: 32

Target 31/12/2022: 60

Monitoraggio target 2022: 181
target superato del 200%

Indicatore 15: Numero degree-seeker iscritti

Baseline 30/06/2021: 348

Target 31/12/2022: 370

Monitoraggio target 2022: 424
target superato del 13%

7. Eccellenza nel reclutamento

Obiettivo 1. Promovere inclusione e Diversity

Promuovere un corpo docente equilibrato in termini di genere e attrarre ricercatori con passaporto estero e con prestigiosa esperienza internazionale[15].

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: *Obiettivo abilitante 2 Eccellenza nel reclutamento.*

Indicatore 16: Numero faculty (definizione EQUIS) in ruolo a Ca' Foscari di cittadinanza straniera

Baseline 30/06/2021: 6

Target 31/12/2022: 8

Monitoraggio target 2022: 5
L'attuale livello di internazionalizzazione non è all'altezza delle aspirazioni di posizionamento strategico del VSM. Di conseguenza, il VSM ha sviluppato diverse azioni, identificando le barriere esistenti e le misure specifiche volte ad aumentare l'attrattività della Scuola per gli studiosi stranieri attraverso il miglioramento della reputazione, come ad esempio diffondere le opportunità di reclutamento in contesti internazionali; conferenze e seminari tenuti da rinomati studiosi internazionali per aumentare le opportunità di scambio con potenziali coautori, aumento delle risorse destinate a visiting professor e scholar per favorire opportunità di scambio con potenziali co-autori; sostenere la partecipazione dei membri della facoltà a conferenze internazionali qualificate. internazionali qualificati; strategia di retention include iniziative di welfare, inclusività e equilibrio di genere.

Obiettivo 2. Rafforzare la reputazione del DMAN-VSM

Rafforzare l'attrattività internazionale del Dipartimento di Management nei confronti di potenziali candidati eccellenti su tutte le posizioni[16].

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: *Obiettivo abilitante 3 Branding e reputation.*

Indicatore 17: Qualità della produzione scientifica dei ricercatori reclutati dal dipartimento nel triennio precedente

Baseline 30/06/2021: 0.08907 indicatore IRD2w VQR 2011-2014

Target 31/12/2022: 0,16 indicatore IRD2 VQR 2015-2019

Monitoraggio target 2022: (Da relazione monitoraggio ricerca 2022, pag 28) FWCI 2,84

[15] Obiettivo in linea con gli indicatori E.DIP.2.1 e E.DIP.4.1. di AVA3 riferibili al personale accademico afferente al dipartimento
[16] Obiettivo in linea con gli indicatori E.DIP.2.1 e E.DIP.4.1. di AVA3 riferibili al personale accademico afferente al dipartimento

L'analisi bibliometrica delle pubblicazioni dei ricercatori neo-assunti 2020-2022 viene utilizzata come indicatore della qualità del reclutamento e in particolare come indicatore della qualità della produzione scientifica dei ricercatori reclutati dal dipartimento nel triennio precedente.
L'indicatore Field-Weighted Citation Impact (FWCI) è un indicatore che può essere applicato a istituzioni, gruppi di ricercatori, singoli ricercatori o singole pubblicazioni, individuate col termine di entità. Misura la qualità citazionale riferita ai subject di riferimento delle riviste in cui sono pubblicati gli articoli. Un valore superiore a 1 indica che l'entità considerata ha una qualità citazionale migliore della media di tutti gli articoli considerati nei subject di riferimento della rivista di pubblicazione.
Nel triennio l'indicatore FWCI è pari a 2.48 , decisamente migliore (+30%) del FWCI riferito allo stesso triennio del totale della faculty del DMAN-VSM pari a 1.88.

Indicatore 18: Numero di proposte presentate per call competitive da neo-assunti

Baseline 30/06/2021: 0

Target 31/12/2022: 1

Monitoraggio target 2022: 2 PRIN PNRR presentati ma non vinti e un PRIN 2022 presentato e vinto
Target raggiunto e superato.

8. Networking

Obiettivo 1. Ottenere l'accreditamento EQUIS

Questo obiettivo mira a consolidare definitivamente la partnership con la rete EFMD (European Foundation for Management Development) e permettere di posizionare la Venice School of Management tra le migliori Business School europee. La rete EFMD, al di là dell'accreditamento dei dipartimenti e dei programmi di studio delle istituzioni appartenenti al network, mira a creare una comunità di business school internazionali di prestigio e qualità riconosciuti, con lo scopo di condividere esperienze, best-practice, promuovere collaborazioni tra gli associati, diffondere nella comunità internazionale il brand e i programmi degli associati[17].

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: *Migliorare il posizionamento nelle reti transnazionali e nei ranking.*

Questo obiettivo non ha un KPI tuttavia si rileva che nel 2022:

ai fini di avanzare nel progetto di accreditamento la Direzione ha organizzato riunioni di cadenza mensile con tutto il team EQUIS composto da 25 persone per seguire lo stato di avanzamento del progetto. La relazione con EFMD si è alimentata attraverso la partecipazione a eventi organizzati da EFMD da parte della Direzione (Deans' conference e EFMD annual conference), oppure la partecipazioni a corsi di EFMD (EQUIS accreditation seminar). Le relazioni con le Business School accreditate si sono consolidate attraverso la partecipazione del personale tecnico amministrativo a Erasmus staff training presso Skema Business School (campus di Sophia Antipolis e Campus di Parigi) e con il consolidamento delle relazioni con partner accreditati per doppi diplomi, per esempio

Obiettivo 2. Rafforzare i network nazionali e internazionali.

Rafforzare la collaborazione in network nazionali e internazionali per favorire la produzione di ricerca d'impatto, per lo sviluppo di nuovi programmi didattici (doppi diplomi, possibilità di scambi) per garantire un'esperienza internazionale ai nostri studenti. Il Dipartimento intende favorire con incentivi economici collegati ai fondi ranking la partecipazione dei propri docenti e ricercatori a convegni internazionali; favorire grazie anche al supporto finanziario dell'ateneo periodi di studio anche brevi all'estero di docenti e ricercatori afferenti al dipartimento. Incentivare l'ospitalità di Visiting Professor dall'estero per favorire collaborazioni scientifiche e partenariati[18].

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: *Rafforzare la progettualità e l'internazionalizzazione*.

Questo obiettivo non ha un KPI tuttavia si rileva che nel 2022:

l'Ateneo e il DMAN-VSM aderiscono a importanti partnership accademiche come VIU ed EUTOPIA. In riferimento a quest'ultima, a settembre 2022 i rettori e le rettrici dell'alleanza, assieme ad una delegazione di docenti hanno fatto visita al DMAN-VSM. Il Dipartimento è inoltre membro di altre prestigiose reti internazionali ed iniziative come Hermes, Scribe 21, Edamba, CESEENet, Ecotopia.

[17] Obiettivo in linea con l'indicatore E.DIP.1.3 di AVA3

[18] Obiettivo in linea con l'indicatore E.DIP.1.3 di AVA3

DMAN favorisce una internazionalizzazione at home anche grazie a visiting scholars e visiting professors, per i quali investe i propri fondi e cerca cofinanziamento dall'ecosistema università. Nel 2022 sono stati pubblicati due bandi per reclutare visiting scholars e visiting professors (a maggio 2022 e a novembre 2022).

Obiettivo 3. Rafforzare i rapporti del dipartimento di Management con i propri stakeholder sia nazionali che internazionali.

Promuovere la centralità del dipartimento di Management in un ecosistema di stakeholder del territorio (organizzazioni produttive e professionali, istituzioni pubbliche e private) per la creazione di valore, il trasferimento tecnologico e la valorizzazione delle conoscenze anche ai fine del PNRR[19].

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: *Potenziare il rapporto con il territorio anche in un'ottica internazionale.*

Questo obiettivo non ha un KPI tuttavia si rileva che nel 2022:

DMAN-VSM ha continuato a collaborare con il Consilium, composto da rappresentanti derivanti dal mondo delle aziende e delle istituzioni. E' stato organizzato un incontro in presenza il 22/06/2022 in cui confrontarsi sui temi di formazione post-lauream ed executive education. Durante questo incontro si è parlato anche di ricerca di impatto e sono state presentate le expertise dei laboratori del Dipartimento. Nel 2022 è stata siglata la convenzione tra DMAN-VSM e Motus-E per la creazione di un Osservatorio congiunto sulla mobilità sostenibile.

[19] Obiettivo in linea con l'indicatore E.DIP.1.3 di AVA3

9. Ethics, Responsibility, Sustainability

Obiettivo 1. Identificazione delle aree ERS chiave per il Dipartimento

Identificazione delle aree d'intervento per le quali vi è una evidente contraddizione tra la rilevanza per lo sviluppo dell'Agenda 2030 ed il basso interesse dimostrato della comunità cafoscarina nel suo complesso (includendo quindi le diverse componenti del personale docente, tecnico-amministrativo, studenti e studentesse), e piano di azione per riempire il gap identificato[20].

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: *Strategia 2026 - Fattori Strategici Abilitanti Trasversali: "La sostenibilità deve essere pervasiva, ispiratrice di azioni virtuose in tutti gli ambiti dell'Ateneo, dalla didattica alla ricerca, dalla terza missione ai processi, attraverso una pianificazione coerente e coordinata che coinvolga tutte le componenti dell'Ateneo – personale docente e tecnico-amministrativo, studenti e studentesse. Proposta: promuovere lo sviluppo e il potenziamento delle azioni di sostenibilità dell'Ateneo anche attraverso un Piano di Attuazione dell'Agenda 2030 che definirà il contributo che intende dare al raggiungimento degli SDG coordinato sia con il Piano Strategico che con i piani triennali".*

Questo obiettivo non ha un KPI tuttavia si rileva che nel 2022:

Grazie ad un team composto da due professori ordinari di VSM (il Prof. Ellero, quantitativo, e il Prof. Rullani, di Strategie d'impresa), una tesista e uno studente impegnato nelle Competenze di Sostenibilità, ed al lavoro svolto dall'Ufficio di Ateneo Ca' Foscari Sostenibile con il supporto dell'Ufficio preposto all'analisi dei dati, è stato possibile svolgere l'analisi in questione, che ha confermato la ricognizione iniziale, ma ha anche evidenziato un interesse importante per alcuni temi sociali, e soprattutto ha dato risalto alla prospettiva della comunità di VSM sulle modalità di cambiamento verso comportamenti più sostenibili, molto legate all'applicazione dei principi ERS sul proprio luogo di lavoro. L'analisi dei questionari ha permesso di capire che era innanzitutto necessario organizzare i temi di ERS in strutture più visibili e coordinate. Sono stati quindi lanciati due laboratori: Il Sustainability Lab e la Impact Unit del Centro di Ateneo Yunus Social Business Center. Inoltre, si è visto come fosse necessario dare una spinta ulteriore al tema dell'impatto sociale, ragione per la quale è nata la Impact Unit del menzionato Yunus Social Business Center, che si occupa in via esclusiva di questo tema all'interno di un centro che, essendo ateneo, è direttamente connesso con le iniziative di più ampio respiro dell'università.

Il piano d'azione ha preso la forma della programmazione delle attività specifiche realizzate dai due laboratori in questione (es. progetti Horizon, progetti PRIN, progetti AICS, cicli di seminari, …)

[20] Obiettivo in linea con l'indicatore E.DIP.2.1 di AVA3

Obiettivo 2. Rendere pervasiva la tematica ERS.

Rendere pervasiva la tematica ERS in modo sistematico, legando ricerca, didattica, terza missione e cambiamenti interni (strategia RIOT: Research, Inside, Outreach, Teaching) di concerto con il Piano di Attuazione dell'Agenda 2030 in via di definizione a livello di Ateneo[21].

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: *Strategia 2026 - Fattori Strategici Abilitanti Trasversali: "La sostenibilità deve essere pervasiva, ispiratrice di azioni virtuose in tutti gli ambiti dell'Ateneo, dalla didattica alla ricerca, dalla terza missione ai processi".*

Questo obiettivo non ha un KPI tuttavia si rileva che nel 2022:

Il processo di accreditamento ha imposto il dialogo previsto dall'azione 2.1 poichè il capitolo ERS è trasversale alle aree indicate. Il dialogo in questione ha permesso di individuare con i responsabili dei capitoli Research (per Research), Resources (per Internal) e Connection with Practice (per Outreach) e Programmes & Students (per Teaching) sia lo stato dell'arte che i possibili sviluppi che saranno oggetto del futuro piano di sviluppo, e che sono ora indicati nel Self-Assessment Report redatto per EFMD. La piattaforma programmatica prevista nelle azioni coincide con il Self-Assessment Report (SAR) redatto per EFMD. La piattaforma di monitoraggio corrisponde invece al cruscotto che è stato progettato durante la fase di accreditamento e che permetterà il semplice e costante monitoraggio dei KPI individuati durante la stesura del SAR. Nella fase attuale, è stato identificato il responsabile per l'attuazione del cruscotto e sono stati avviati i primi contatti con ASIT per la sua realizzazione pratica.

Obiettivo 3. Sostenere aree ERS emergenti.

In base a quanto emergerà dall'analisi e dalle consultazioni agli Obiettivi 1 e 2, intensificare le azioni relative negli ambiti della ricerca, didattica, outreach e del cambiamento interno all'organizzazione del Dipartimento stesso allo scopo di (1) Sostenere le aree che emergeranno come già attive all'interno dei diversi ambiti del DMAN-VSM, dando supporto e mettendole in condivisione attraverso una piattaforma di coordinamento (2) Sviluppare le aree relative a ERS meno diffuse e strutturare all'interno del Dipartimento, non solo supportando e mettendo in condivisione quanto già esiste, ma soprattutto lavorando proattivamente per creare nuove opportunità di ricerca e didattica, nuovi progetti di terza missione e di partecipazione interna. Dall'analisi preliminare svolta in occasione della redazione del Datasheet per l'accreditamento EQUIS, è possibile ipotizzare che le attività al punto (1) riguardino soprattutto la sostenibilità ambientale mentre quelle al punto (2) siano relative ai temi d'impatto sociale. Rispetto a quest'ultimo, la task force EQUIS del Dipartimento ha già cominciato a sviluppare alcune iniziative relative alla Cooperazione Internazionale allo Sviluppo (si veda il box precedente) che può quindi essere presa in esame come "prototipo" per il tipo di interventi da eseguire[22].

[21] Obiettivo in linea con l'indicatore E.DIP.2.1 di AVA3
[22] Obiettivo in linea con l'indicatore E.DIP.1.1

Questo obiettivo non ha un KPI tuttavia si rileva che nel 2022:

Sono stati poste in essere una serie di iniziative relative alla cooperazione internazionale (es. progetto Horizon, progetto PRIN, progetto AICS) convergenti rispetto allo Yunus Social Business Center. Prendendo spunto da queste attività sarà quindi possibile immaginare come mettere a sistema in VSM le conoscenze accumulate.

Lo studio dei dati raccolti tramite i questionari ha permesso di individuare una strategia specifica relativamente al modo in cui è possibile catalizzare l'attenzione della comunità VSM rispetto ai temi ERS. La strategia è stata chiamata "ERS by design" ed è stata definita nel SAR come segue: "This principle entails incorporating ERS perspectives into the processes that underpin the VSM community's … activities…. By incorporating ERS into … everyday activities, VSM encourages faculty, students, and administrators to consider how their work relates to ERS within the context of their normal life at VSM, gradually but steadily introducing ERS concerns into everyone's practices"

Sono stati creati diversi contatti con ONG (CUAMM, Save the Chidlren, Altromercato) e soggetti pubblici (es. l'unità che si occupa di cooperazione internazionale nella Regione Veneto) attivi dal lato ERS - ed in particolare relativamente all'impatto sociale - che sono stati poi formalizzati in accordi specifici (Memorandum of Understanding e progetti finanziati) che sono diventati a loro volta progetti di ricerca (Horizon, PRIN) e di terza missione (Impacts meets digital, costruzione di un sistema di intervento di emergenza in ambito sanitario in Mozambico)

Il tema della sostenibilità è emerso con più chiarezza nell'offerta formativa, sia internamente, grazie alla ricognizione dei contenuti fatta per l'accreditamento, sia esternamente, dando risalto al tema nei syllabi e nei nomi dei corsi di laurea (es. Management e Sostenibilità). Altri interventi in questo senso sono in preparazione.